

25 Aprile, blitz di Forza Nuova nelle sedi dei sindacati genovesi: la ferma condanna di Cgil, Cisl e Uil

di **Redazione**

26 Aprile 2012 - 10:21



Genova. Nella notte tra martedì 24 e mercoledì 25 aprile, militanti del Movimento Forza Nuova hanno effettuato un blitz in diversi luoghi simbolo del mondo del lavoro genovese. Manichini insanguinati sono stati infatti depositati presso il centro servizi della Cgil in Corso Sardegna, presso la segreteria della Uil di Piazza Colombo, e presso la sede della Cisl in Via Assarotti.

“La scelta del giorno e dei luoghi è voluta: in una giornata di “pseudo” festa, di grandi mangiate, di organizzazioni di eventi celebrativi sovvenzionati dalle istituzioni alla faccia della crisi e non certo da privati (anpi), Forza Nuova intende concentrare l’ attenzione sulla grave crisi finanziaria, sul ruolo usurario delle banche, sulle folli politiche economiche del governo, sulla complicità dei sindacati, sul fatto che per la prima volta nella storia recente, gli italiani preferiscono suicidarsi piuttosto che vivere in una società precaria, dove i veri protagonisti sono le tasse e le cartelle esattoriali di Equitalia”, si legge in un comunicato di Forza Nuova.

Dura la condanna del gesto da parte di Cgil, Cisl e Uil. “Le nostre sedi sono state oggetto di atti intimidatori rivendicati da Forza Nuova: manichini insanguinati e con farneticazioni

riguardo i temi del lavoro sono stati rinvenuti davanti ad alcune sedi sindacali genovesi - dichiarano - Cgil, Cisl, Uil condannano il raid fascista messo in atto da forza nuova, teso a squalificare il lavoro e l'impegno dei sindacati confederali. Questo assurdo gesto ci vede ancora più uniti nella lotta contro la povertà, la crisi che colpisce i lavoratori e il nostro Paese e contro ogni azione volta a destabilizzare la coesione sociale. Genova Medaglia d'Oro della Resistenza ci supporta nel nostro operato a tutela e difesa del lavoro e di tutti i lavoratori".